



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RAPPORTO 2020

Sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Scheda di intesi e tabelle regionali

**C
N
T**

30 NOVEMBRE 2020



SINTESI

ISCRITTI. Il Rapporto 2020 conferma ancora una volta il trend asimmetrico Nord-Sud che interessa l'andamento delle iscrizioni all'Albo in atto già da diversi anni e mostra un ulteriore drammatico rallentamento del tasso di crescita nazionale degli iscritti che passa da +0,3% del 2018 al +0,1% del 2019. Per la prima volta, si registra un calo degli iscritti nella sezione A dell'Albo pari a -0,1%. In particolare, gli Ordini del Nord fanno registrare in media una crescita dello 0,6% contro una decrescita al Sud dello 0,5%, mentre il Centro cresce di uno 0,2%. Questo andamento genera un'ulteriore riduzione del divario nel rapporto abitanti/iscritti tra Sud e Nord che passa da -96 del 2017 a -87 del 2018 a -86 del 2019 (473 contro 559).

REDDITI. Il reddito professionale medio dei Commercialisti nel 2019 balza a 60.962 euro facendo registrare una crescita del 2,6%, la più alta dalla crisi del 2008. Il reddito mediano cresce, addirittura, del 3% portandosi a 34.469 euro pari al 56,5% di quello medio. In linea con quanto accaduto nel 2018, il reddito medio cresce più a Sud (+5%) che a Nord (+2%), mentre il reddito mediano cresce più al Centro (+1,7%) e al Nord (+1,1%) che al Sud (+0,9%).

L'andamento del reddito medio indica un'improvvisa accelerazione rispetto al trend post-crisi, soprattutto se si considera che nello stesso tempo il Pil pro-capite è cresciuto del 2%. Questa dinamica ha permesso al reddito medio del 2019 di superare quello del 2008 dopo 10 anni. Al netto dell'inflazione, invece, la crisi ha eroso i redditi medi dei Commercialisti del 10,8%. L'andamento del reddito mediano indica, invece, una leggera riduzione della diseguaglianza nella distribuzione dei redditi che, però, risulta ancora eccessivamente elevata.

La dinamica degli iscritti all'Albo: +0,1% nel 2019, ma +10,5% dal 2008. In dodici anni, gli abitanti per iscritto passano da 555 a 508 e le imprese da 50 a 43.

Nel corso del 2019, gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sono aumentati di 136 unità pari ad una crescita percentuale dello 0,1% sul 2018, il più basso tasso di crescita dal 2008. In dodici anni, gli iscritti all'Albo sono aumentati di 11.276 unità, +10,5% sul 2008. Nello stesso periodo, la popolazione italiana è aumentata dello 0,3%, mentre l'occupazione è aumentata dell'1,2% e le imprese attive sono diminuite del 3,4%. Ciò ha determinato un calo significativo del rapporto tra la popolazione e gli iscritti, passato in undici anni da 555 a 508 e del rapporto tra le imprese attive e gli iscritti che nello stesso periodo è passato da 50 a 43.

Calo degli Iscritti al Sud: -0,5%.

Prosegue il calo degli iscritti negli Ordini territoriali del Sud Italia che dopo il -0,2% del 2017 e il -0,3% del 2018 fanno registrare un -0,5%. Dopo il -0,1% del 2018, la Campania si riprende e fa registrare un +0,1%, mentre restano negative la Calabria (-0,4%) e la Puglia (-1%).

Incremento degli iscritti al Nord: +0,6%.

Nel corso del 2019, è proseguita la crescita degli iscritti negli Ordini territoriali del Nord Italia anche se a un ritmo leggermente inferiore a quello del 2018. Il rallentamento è dovuto esclusivamente agli Ordini del Nord-ovest (da +0,8% a +0,6%), mentre quelli del Nord-est fanno registrare un trend leggermente migliore (da +0,6% a +0,7%).

Divari territoriali: scende da -87 a -86 il divario Sud-Nord in termini di abitanti per iscritto.

Il rapporto abitanti/iscritti è da sempre un indicatore del grado di concentrazione di Commercialisti sul territorio e viene utilizzato come indice di raffronto teorico tra domanda e offerta. Storicamente tale rapporto è più basso negli Ordini del Sud Italia che presentano un grado di concentrazione di Commercialisti più elevato. Dal momento che, come è noto, esiste un divario economico significativo tra Nord e Sud del paese a sfavore di quest'ultimo, il divario abitanti/iscritti non può che essere interpretato come indice di un "eccesso di offerta" che pesa sul mercato dei servizi professionali del Sud del paese. Le dinamiche appena descritte riguardo all'andamento degli iscritti all'Albo sintetizzano una riduzione del divario abitanti/iscritti che resta comunque elevato. In particolare, a fronte di 508 abitanti per ogni iscritto a livello nazionale, si registrano 559 abitanti al Nord con una punta di 584 nel Nord-est e 473 al Sud con, addirittura, 421 nelle regioni meridionali.

La composizione anagrafica: Nel 2019 le donne raggiungono il 33,1% mentre i giovani (iscritti fino a 40 anni) sono pari al 14,2%.

La presenza di donne negli Ordini territoriali dei Commercialisti è piuttosto variabile e tende ad essere più elevata negli Ordini del Nord. In particolare, nel Nord-est raggiunge il 36,4% con una punta del 41,3% in Emilia-Romagna. Nel Sud la quota di donne scende al 30,2% con il valore più basso in Campania (26,2%). Analogamente, anche per i giovani, nel Nord, si registrano livelli più elevati (16,7%) rispetto al Sud (11,8%). Da segnalare come la quota di donne continui ad aumentare di anno in anno (+0,3%), mentre quella dei giovani decresce drammaticamente (-4,2%).

Esperti contabili, Praticanti e Società tra professionisti: Crollano i praticanti nel 2019 (-9,8%) dopo il buon andamento del 2017-2018, mentre prosegue il trend di crescita a doppia cifra degli esperti contabili (+14%). Prosegue anche la crescita delle Stp (+24%) che raggiungono le 1.004 unità.

Nel 2019, il trend dei praticanti, contrariamente al 2018, è negativo in tutte le aree: -5% al Nord, -11,1% al Centro e -11,6% al Sud.

Statistiche reddituali: nel 2019, il reddito medio dei Commercialisti cresce del 2,6% contro il +0,3% dell'anno precedente. Se si considera che i redditi sono relativi all'anno d'imposta 2018, il raffronto con il Pil è positivo poiché in quell'anno si è registrata una crescita del Prodotto interno lordo italiano del 2%. Sempre nel 2018, il Pil pro-capite in termini nominali è cresciuto del 2,1% rispetto all'anno precedente.

Il reddito medio dei Commercialisti è aumentato del 2,6% nel corso del 2019 ed è risultato pari a 60.962 euro. Il reddito mediano, ovvero il reddito che divide in due la distribuzione dei redditi individuali, è aumentato del 3% ed è risultato pari a 34.469 euro. Il rapporto tra il reddito mediano e il reddito medio si è leggermente incrementato portandosi al 56,5%. Il reddito medio 2019 è ancora inferiore al valore massimo raggiunto nel 2009 (61.138) ma è superiore a quello del 2008 (59.847).

Il reddito professionale medio dei Commercialisti viene elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti (FNC) come media ponderata dei redditi dichiarati alle due casse di previdenza della categoria, la Cassa dottori (CNPADC) e la Cassa ragionieri (CNPR). Nel 2019, il reddito medio professionale degli iscritti alla CNPADC è pari a 66.325 euro (+3,1% sul 2018), mentre il reddito medio professionale degli iscritti alla CNPR è pari a 49.209 euro (+3,2% sul 2018).

Divari reddituali Sud-Nord: il +2,6% di crescita nazionale si traduce in un +2% al Nord e un +5% al Sud. Se poi osserviamo il reddito mediano, il +3% nazionale si traduce in un +1,1% al Nord e in un +0,9% al Sud.

Il reddito mediano, che a livello nazionale è pari al 56,5% del reddito medio, nel Nord raggiunge il 60,7% del reddito medio, mentre nel Sud arriva al 66,3%. Il reddito medio del Nord è 2,6 volte quello del Sud (era 2,7 lo scorso anno). In altri termini, il reddito medio del Sud è il 38,4% di quello del Nord (dal precedente 37,3%). Il divario resta immutato, invece, se si osserva il reddito mediano: quello del Sud è il 42% di quello del Nord, lo stesso rapporto dello scorso anno. Il divario a livello regionale è massimo tra Calabria (25.857) e Trentino Alto Adige (113.071): il reddito medio del Trentino è 4,4 volte quello della Calabria (da 4,5 dello scorso anno).

Tabella 1 - Iscritti Albo e Iscritti Casse. Anni 2008-2020*

Anni	Iscritti Albo	Tasso di crescita	Iscritti Casse	Tasso di crescita
2008	107.499	--	78.601	
2009	109.474	1,8%	81.038	3,1%
2010	110.787	1,2%	82.905	2,3%
2011	112.164	1,2%	84.976	2,5%
2012	113.235	1,0%	87.003	2,4%
2013	114.041	0,7%	88.613	1,9%
2014	115.067	0,9%	89.970	1,5%
2015	116.245	1,0%	92.345	2,6%
2016	117.352	1,0%	94.455	2,3%
2017	117.916	0,5%	95.498	1,1%
2018	118.333	0,4%	96.248	0,8%
2019	118.639	0,3%	97.328	1,1%
2020	118.775	0,1%	98.308	1,0%
Var. % 20/08	+10,5%		+25,1%	

*Dati al 1° gennaio di ogni anno

Tabella 2 - Pil nominale e reale. Anni 2007-2019. Valori in milioni di euro

Anni	Pil nominale	Tasso di crescita	Pil reale	Tasso di crescita
2008	1.637.699	1,4%	1.777.791	-1,0%
2009	1.577.256	-3,7%	1.683.907	-5,3%
2010	1.611.279	2,2%	1.712.757	1,7%
2011	1.648.756	2,3%	1.724.872	0,7%
2012	1.624.359	-1,5%	1.673.455	-3,0%
2013	1.612.751	-0,7%	1.642.646	-1,8%
2014	1.627.406	0,9%	1.642.571	0,0%
2015	1.655.355	1,7%	1.655.355	0,8%
2016	1.695.787	2,4%	1.676.766	1,3%
2017	1.736.593	2,4%	1.704.733	1,7%
2018	1.771.063	2,0%	1.720.827	0,9%
2019	1.789.747	1,1%	1.726.724	0,3%
Var. % 19/08	+9,3%		-2,9%	

Fonte: Istat

Tabella 3 - Media Irpef. Anni 2010-2019

Anno*	CNPADC	Var. %	CNPR	Var. %	FNC**	Var. %
2010	62.164	-3,6%	50.232	0,4%	58.126	-4,9%
2011	62.292	0,2%	50.881	1,3%	58.537	0,7%
2012	63.393	1,8%	52.358	2,9%	59.854	2,2%
2013	63.013	-0,6%	51.790	-1,1%	59.187	-1,1%
2014	62.666	-0,6%	49.421	-4,6%	58.437	-1,3%
2015	61.465	-1,9%	47.830	-3,2%	57.340	-1,9%
2016	63.154	2,9%	49.012	2,5%	58.602	1,2%
2017	64.020	1,2%	47.400	-3,3%	59.258	2,2%
2018	64.300	0,4%	47.689	0,6%	59.429	0,3%
2019	66.300	3,1%	49.209	2,2%	60.962	2,6%
Var. % 19/10	+6,7%		+2,2%		+4,9%	

*L'anno indicato si riferisce all'anno di dichiarazione.

**Stime FNC su dati Cnpadc e Cnpr

Fonte: Bilanci Cnpadc e Cnpr Anni 2010-2019 ed Elaborazioni FNC su dati Cnpadc e Cnpr

Tabella 4 - Media Irpef nominale e reale. Anni 2008-2019*

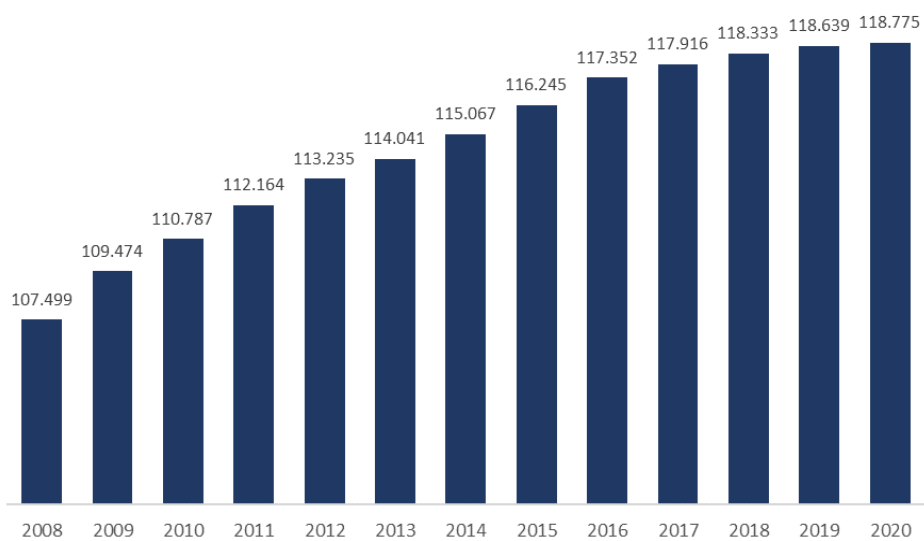
Anni*	Media Irpef	Tasso di crescita	Media Irpef**	Tasso di crescita
2008	59.847	--	66.202	
2009	61.138	2,2%	67.111	1,4%
2010	58.126	-4,9%	62.771	-6,5%
2011	58.537	0,7%	61.424	-2,1%
2012	59.854	2,2%	60.827	-1,0%
2013	59.187	-1,1%	59.365	-2,4%
2014	58.437	-1,3%	58.495	-1,5%
2015	57.340	-1,9%	57.340	-2,0%
2016	58.602	2,2%	58.719	2,4%
2017	59.258	1,1%	58.498	-0,4%
2018	59.429	0,3%	57.980	-0,9%
2019	60.962	2,6%	59.072	1,9%
Var % 19/20	1,9%		-10,8%	

*L'anno indicato si riferisce all'anno di dichiarazione.

**Valori deflazionati sulla base dell'indice HICP (2015 = 100)

Fonte: Elaborazioni FNC su dati Cnpadc e Cnpr

Grafico 1 - Iscritti Albo 2008-2020



Dati al 1° gennaio di ogni anno

Grafico 2 - Incremento annuale Albo

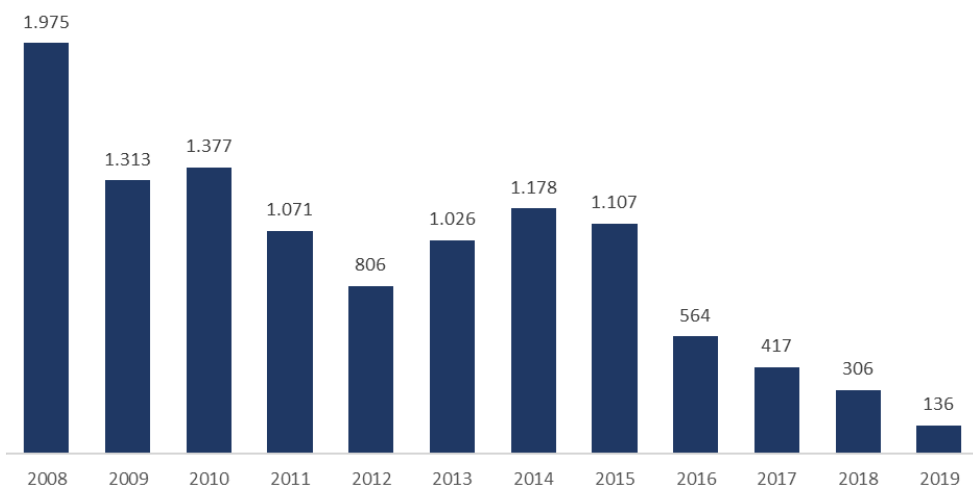


Grafico 3 - Tasso di crescita annuale Albo

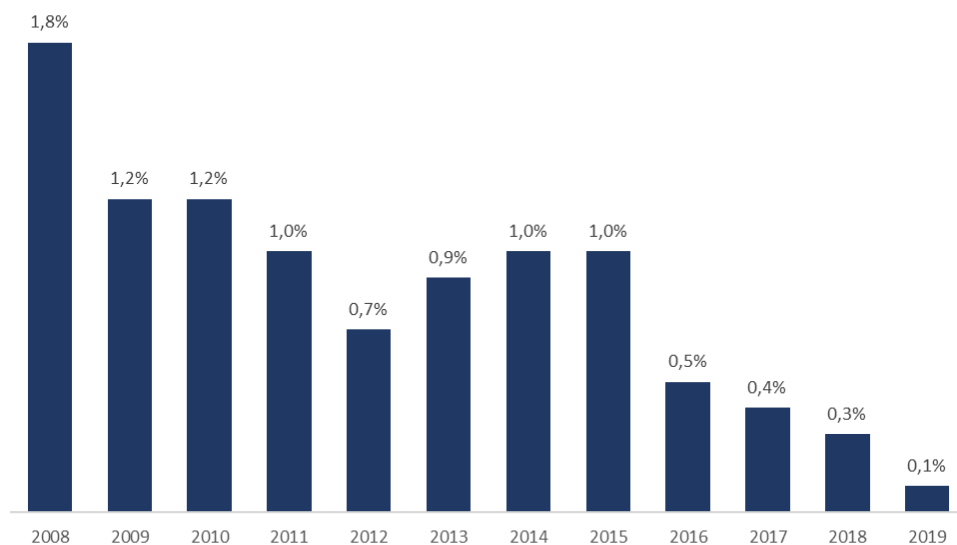


Grafico 4 - Tassi di variazione 2008-2019 a confronto

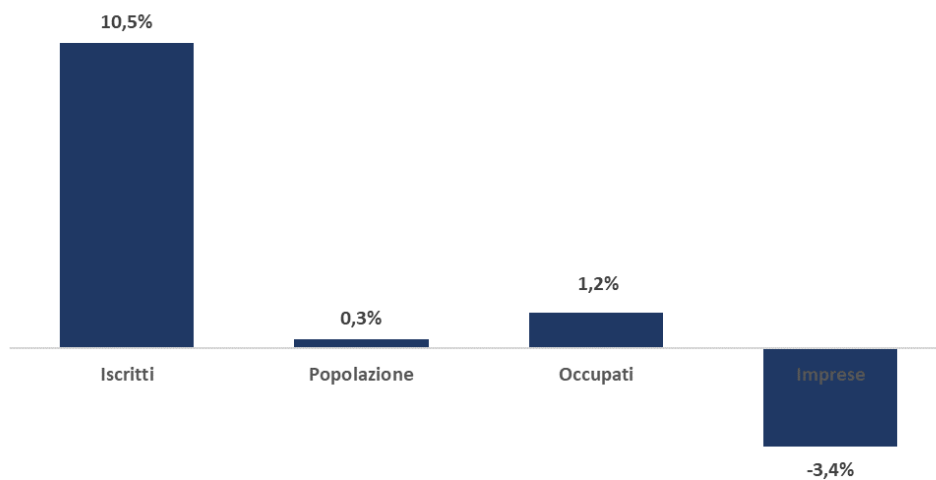


Grafico 5 - Rapporto abitanti-iscritti

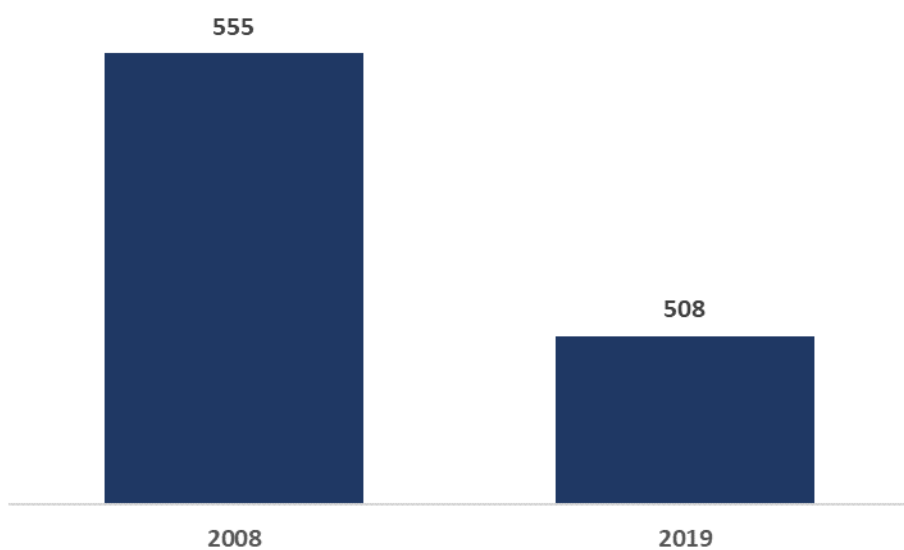


Grafico 6 - Rapporto imprese-iscritti

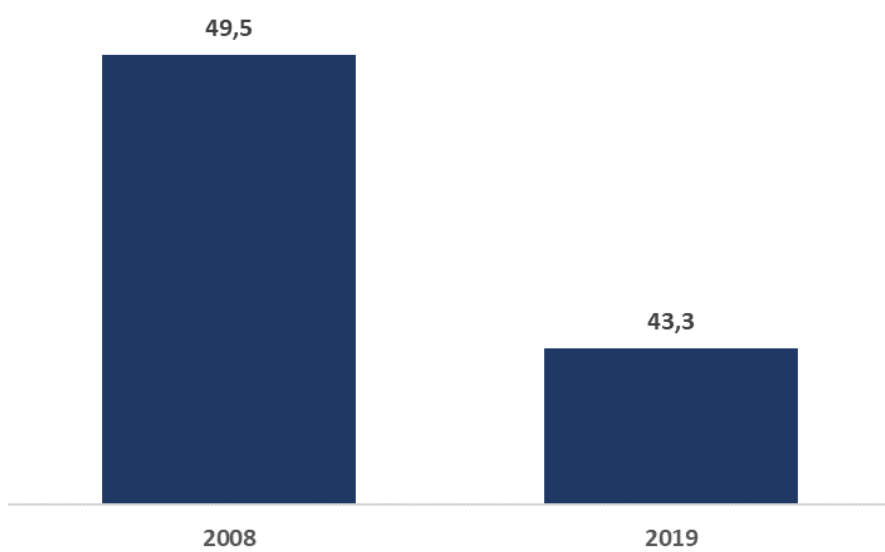


Grafico 7 - Praticanti

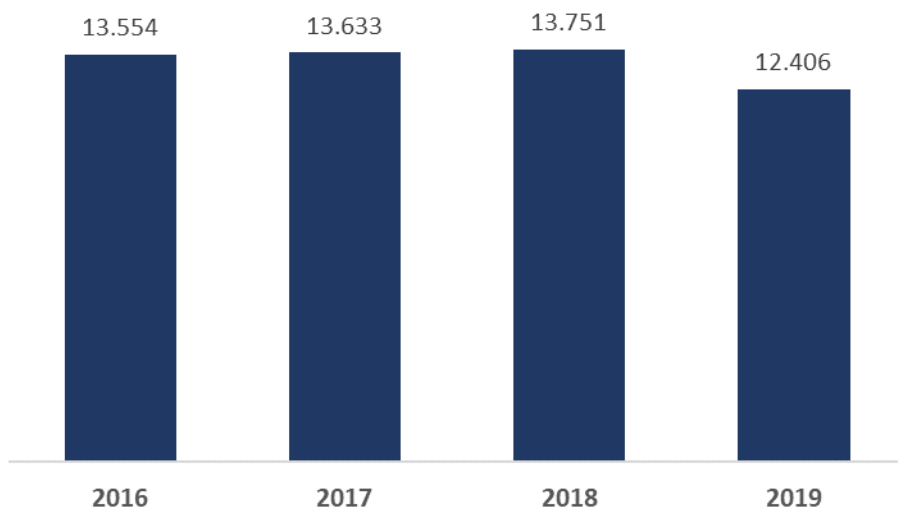


Grafico 8 - Esperti contabili

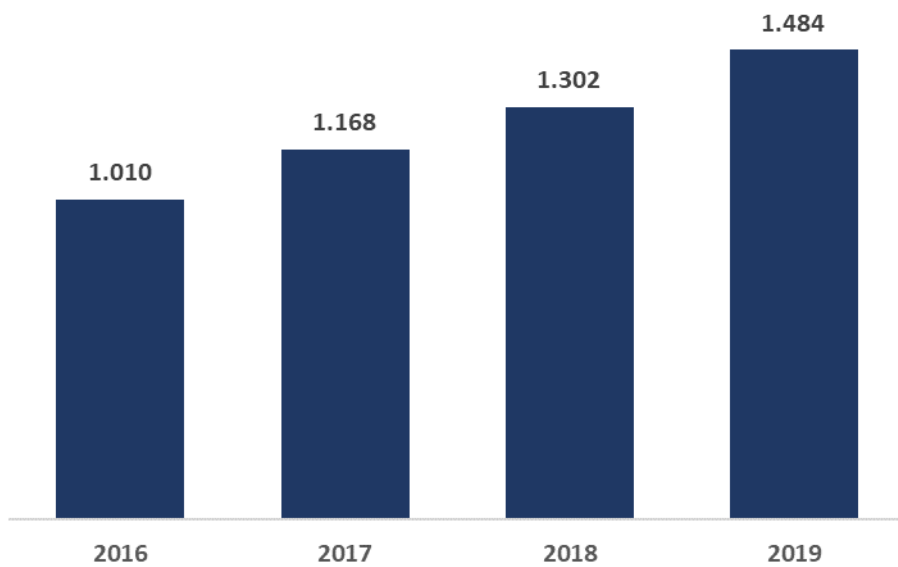


Grafico 9 - Società tra professionisti

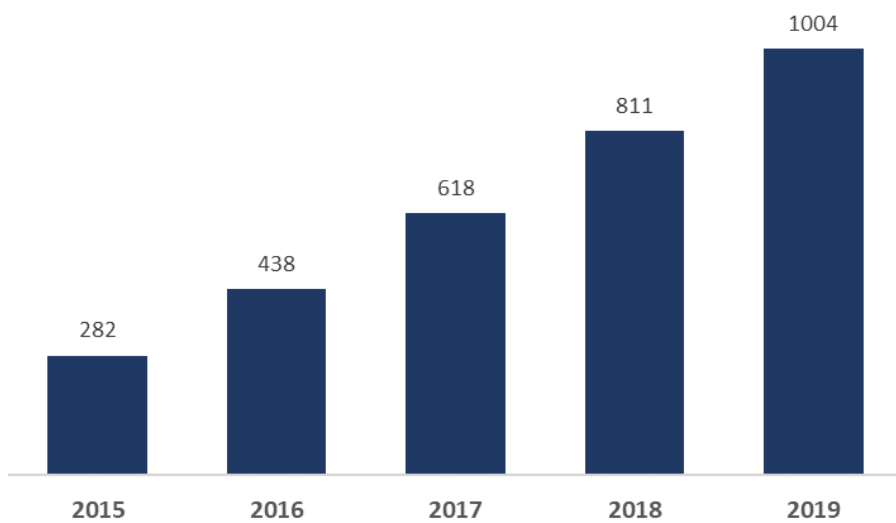


Grafico 10 - Reddito professionale 2019

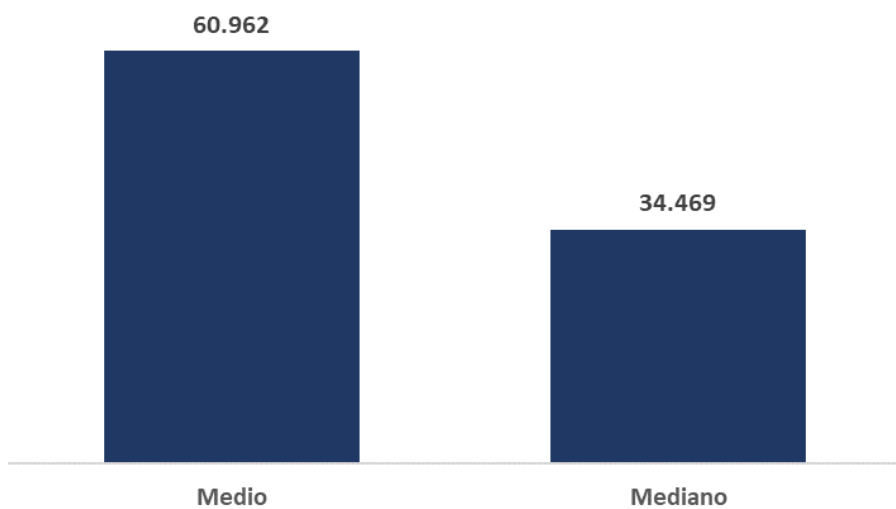


Grafico 11 - Var.% annuale reddito professionale 2019

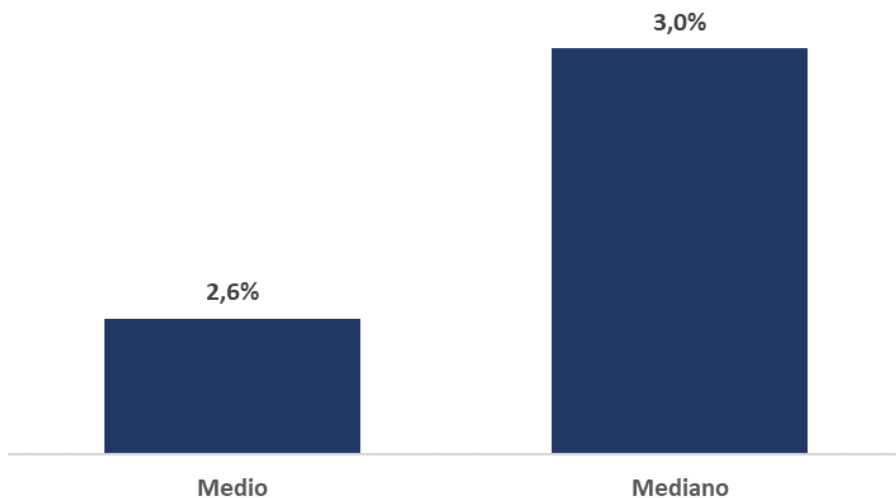


Grafico 12 - Reddito professionale medio 2019 per macroaree

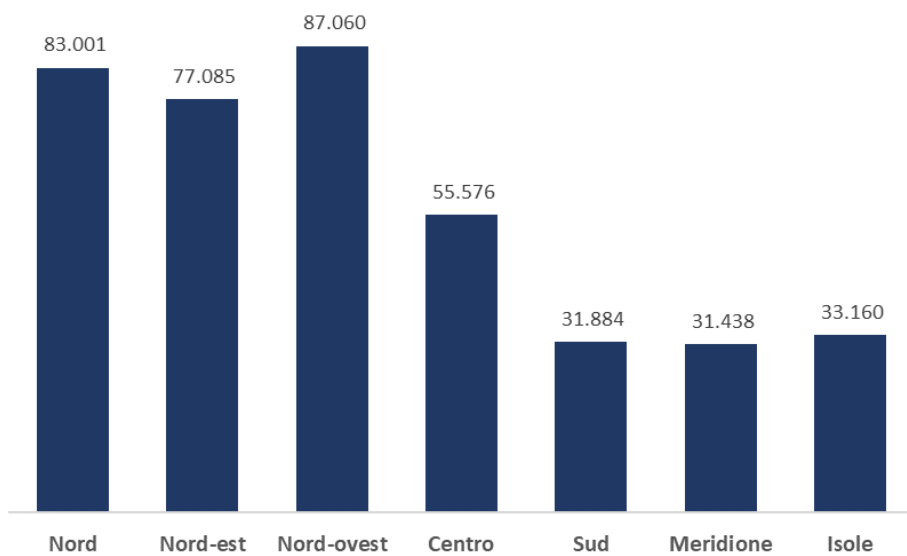


Grafico 13 - Var. % reddito professionale medio 2019 per macroaree

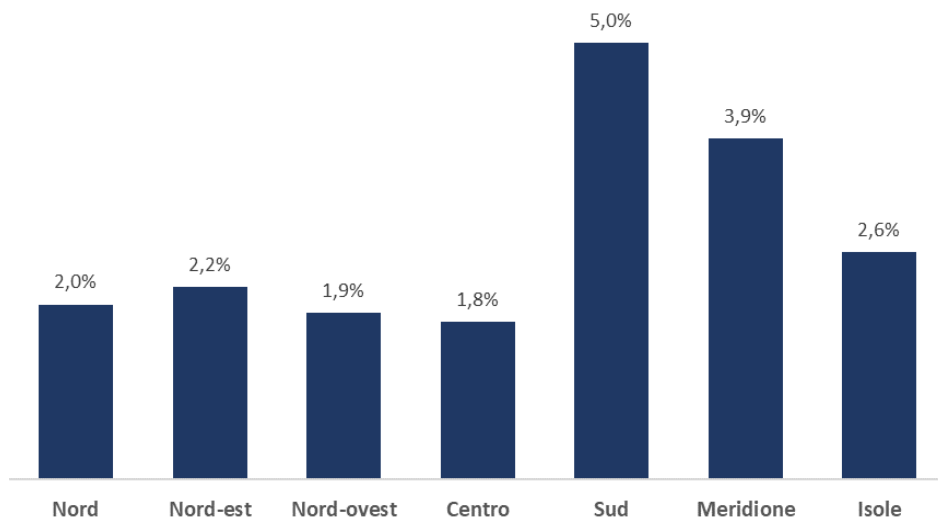


Grafico 14 - Reddito professionale mediano 2019 per macroaree

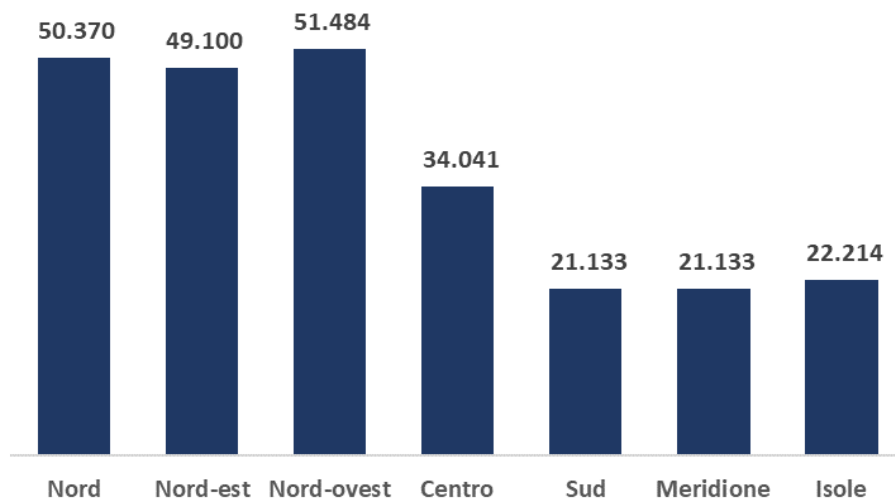


Grafico 15 - Var. % reddito professionale mediano 2019 per macroaree

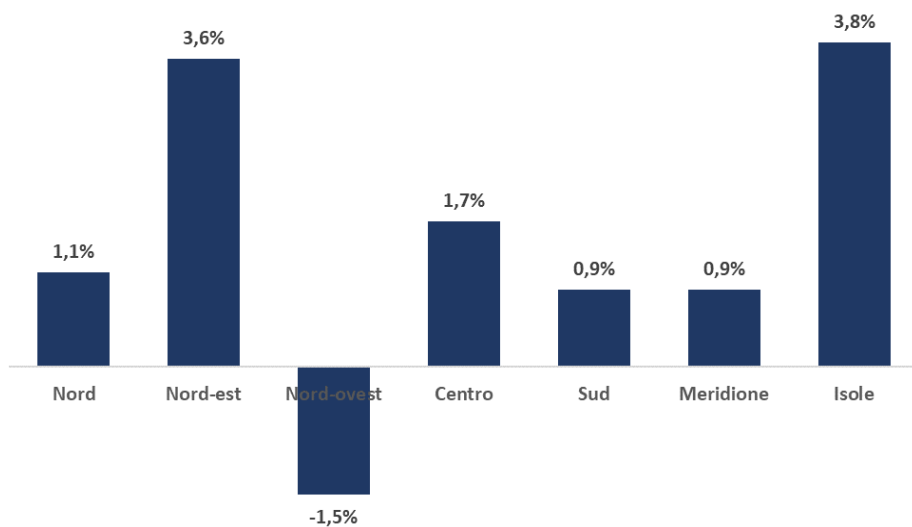
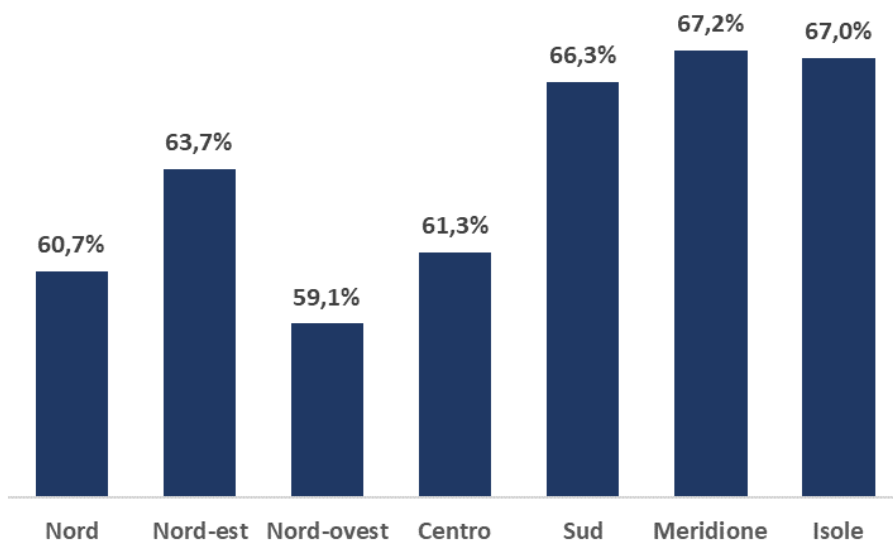


Grafico 16 - Rapporto tra reddito mediano e reddito medio per macroaree



TABELLE

Tabella 1 - Dinamica degli iscritti all'Albo. Anno 2019

REGIONI	01/01/19	01/01/20	Var.	Var. %	Quota % sul totale	Neiscritti 2019
ABRUZZO	3.216	3.210	-6	-0,2%	2,7%	32
BASILICATA	922	924	2	0,2%	0,8%	19
CALABRIA	4.359	4.340	-19	-0,4%	3,7%	85
CAMPANIA	14.229	14.243	14	0,1%	12,0%	254
EMILIA ROMAGNA	8.387	8.440	53	0,6%	7,1%	178
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.808	1.808	0	0,0%	1,5%	29
LAZIO	13.829	13.829	0	0,0%	11,6%	237
LIGURIA	3.008	2.989	-19	-0,6%	2,5%	45
LOMBARDIA	19.676	19.896	220	1,1%	16,8%	487
MARCHE	2.968	2.979	11	0,4%	2,5%	63
MOLISE	496	496	0	0,0%	0,4%	8
PIEMONTE	6.616	6.586	-30	-0,5%	5,5%	92
PUGLIA	10.059	9.961	-98	-1,0%	8,4%	155
SARDEGNA	2.044	2.047	3	0,1%	1,7%	40
SICILIA	8.448	8.347	-101	-1,2%	7,0%	124
TOSCANA	7.193	7.217	24	0,3%	6,1%	142
TRENTINO ALTO ADIGE	1.430	1.459	29	2,0%	1,2%	48
UMBRIA	1.568	1.573	5	0,3%	1,3%	27
VALLE D'AOSTA	185	182	-3	-1,6%	0,2%	3
VENETO	8.198	8.249	51	0,6%	6,9%	164
NORD	49.308	49.609	301	0,6%	41,8%	1046
<i>NORD-EST</i>	19.823	19.956	133	0,7%	16,8%	627
<i>NORD-OVEST</i>	29.485	29.653	168	0,6%	25,0%	419
CENTRO	25.558	25.598	40	0,2%	21,6%	469
SUD	43.773	43.568	-205	-0,5%	36,7%	717
<i>MERIDIONE</i>	33.281	33.174	-107	-0,3%	27,9%	553
<i>ISOLE</i>	10.492	10.394	-98	-0,9%	8,8%	164
ITALIA	118.639	118.775	136	0,1%	100,0%	2.232

Tabella 2 - Dinamica degli iscritti all'Albo. Periodo 2008-2020

REGIONI	01/01/08	01/01/20	Var.	Var. %	Var. % media
ABRUZZO	2.847	3.210	363	12,8%	1,1%
BASILICATA	933	924	-9	-1,0%	-0,1%
CALABRIA	3.931	4.340	409	10,4%	0,9%
CAMPANIA	12.777	14.243	1.466	11,5%	1,0%
EMILIA ROMAGNA	6.476	8.440	1.964	30,3%	2,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.694	1.808	114	6,7%	0,6%
LAZIO	12.379	13.829	1.450	11,7%	1,0%
LIGURIA	3.219	2.989	-230	-7,1%	-0,6%
LOMBARDIA	17.833	19.896	2.063	11,6%	1,0%
MARCHE	2.527	2.979	452	17,9%	1,5%
MOLISE	401	496	95	23,7%	2,0%
PIEMONTE	6.128	6.586	458	7,5%	0,6%
PUGLIA	9.884	9.961	77	0,8%	0,1%
SARDEGNA	1.641	2.047	406	24,7%	2,1%
SICILIA	8.292	8.347	55	0,7%	0,1%
TOSCANA	6.832	7.217	385	5,6%	0,5%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.097	1.459	362	33,0%	2,7%
UMBRIA	1.389	1.573	184	13,2%	1,1%
VALLE D'AOSTA	156	182	26	16,7%	1,4%
VENETO	7.063	8.249	1.186	16,8%	1,4%
NORD	43.666	49.609	5.943	13,6%	1,1%
<i>NORD-EST</i>	16.330	19.956	3.626	22,2%	1,9%
<i>NORD-OVEST</i>	27.336	29.653	2.317	8,5%	0,7%
CENTRO	23.127	25.598	2.471	10,7%	0,9%
SUD	40.706	43.568	2.862	7,0%	0,6%
<i>MERIDIONE</i>	30.773	33.174	2.401	7,8%	0,7%
<i>ISOLE</i>	9.933	10.394	461	4,6%	0,4%
ITALIA	107.499	118.775	11.276	10,5%	0,9%

Tabella 3 - Struttura anagrafica degli iscritti all'Albo. Anno 2019

REGIONI	Maschi	Femmine	≤ 40	41-60	> 60
ABRUZZO	65,6%	34,4%	11,8%	68,7%	19,5%
BASILICATA	64,0%	36,0%	12,2%	70,3%	17,4%
CALABRIA	66,0%	34,0%	12,4%	72,5%	15,2%
CAMPANIA	73,8%	26,2%	12,8%	72,4%	14,8%
EMILIA ROMAGNA	58,7%	41,3%	16,3%	63,0%	20,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	64,0%	36,0%	12,5%	63,4%	24,1%
LAZIO	68,0%	32,0%	12,9%	67,0%	20,2%
LIGURIA	62,4%	37,6%	11,2%	64,1%	24,7%
LOMBARDIA	66,6%	33,4%	17,8%	60,5%	21,7%
MARCHE	65,1%	34,9%	17,3%	61,1%	21,6%
MOLISE	62,7%	37,3%	15,7%	70,6%	13,7%
PIEMONTE	59,8%	40,2%	16,1%	61,8%	22,2%
PUGLIA	69,7%	30,3%	10,9%	70,7%	18,4%
SARDEGNA	61,3%	38,7%	12,0%	69,8%	18,2%
SICILIA	70,1%	29,9%	10,3%	69,0%	20,7%
TOSCANA	67,8%	32,2%	13,4%	63,5%	23,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	72,3%	27,7%	21,6%	57,6%	20,7%
UMBRIA	60,3%	39,7%	13,9%	66,6%	19,6%
VALLE D'AOSTA	70,9%	29,1%	11,5%	65,9%	22,5%
VENETO	67,0%	33,0%	16,7%	62,2%	21,1%
NORD	64,2%	35,8%	16,7%	61,6%	21,7%
<i>NORD-EST</i>	63,6%	36,4%	16,5%	62,3%	21,2%
<i>NORD-OVEST</i>	64,7%	35,3%	16,7%	61,2%	22,1%
CENTRO	67,1%	32,9%	13,6%	65,3%	21,1%
SUD	69,8%	30,2%	11,8%	70,9%	17,4%
<i>MERIDIONE</i>	70,3%	29,7%	12,1%	71,4%	16,5%
<i>ISOLE</i>	68,4%	31,6%	10,6%	69,2%	20,2%
ITALIA	66,9%	33,1%	14,2%	65,8%	20,0%

Tabella 4 - Indici di diffusione territoriale. Anno 2019

REGIONI	Iscritti per 10 Km ²	Popolazione/Iscritti
ABRUZZO	3,0	409
BASILICATA	0,9	609
CALABRIA	2,9	449
CAMPANIA	10,4	407
EMILIA ROMAGNA	3,8	528
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,3	672
LAZIO	8,0	425
LIGURIA	3,8	519
LOMBARDIA	8,3	506
MARCHE	3,2	512
MOLISE	1,1	616
PIEMONTE	2,6	661
PUGLIA	5,1	404
SARDEGNA	0,8	801
SICILIA	3,2	599
TOSCANA	3,1	517
TRENTINO ALTO ADIGE	1,1	735
UMBRIA	1,9	561
VALLE D'AOSTA	0,6	690
VENETO	4,5	595
<hr/>		
NORD	4,1	559
<i>NORD-EST</i>	3,3	584
<i>NORD-OVEST</i>	4,9	543
CENTRO	4,4	469
SUD	3,5	473
<i>MERIDIONE</i>	4,5	421
<i>ISOLE</i>	2,1	639
<hr/>		
ITALIA	3,9	508

Tabella 5 - Statistiche reddituali. Medie e Mediane. Anno 2019

REGIONI	Irpef	Var. %	Mediana	Var. %
ABRUZZO	34.663	7,1%	23.091	4,6%
BASILICATA	34.954	6,4%	24.389	7,8%
CALABRIA	25.857	7,4%	18.530	6,5%
CAMPANIA	31.320	5,2%	21.133	0,9%
EMILIA ROMAGNA	73.380	1,9%	45.553	0,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	74.033	4,5%	50.362	0,0%
LAZIO	57.187	1,2%	29.983	2,0%
LIGURIA	63.182	0,0%	40.962	0,6%
LOMBARDIA	95.905	2,3%	56.132	1,9%
MARCHE	55.324	5,7%	37.031	2,9%
MOLISE	30.977	-9,2%	21.133	-1,2%
PIEMONTE	72.003	0,8%	45.364	0,7%
PUGLIA	32.289	5,4%	21.133	0,9%
SARDEGNA	41.239	3,4%	29.892	3,0%
SICILIA	30.941	4,0%	21.133	0,9%
TOSCANA	60.859	0,9%	40.528	1,2%
TRENTINO ALTO ADIGE	113.071	5,5%	73.352	4,0%
UMBRIA	49.110	4,5%	33.203	5,6%
VALLE D'AOSTA	75.141	6,9%	55.542	-3,5%
VENETO	75.208	1,1%	49.306	3,0%
NORD	83.001	2,0%	50.370	1,1%
<i>NORD-EST</i>	77.085	2,2%	49.100	3,6%
<i>NORD-OVEST</i>	87.060	1,9%	51.484	-1,5%
CENTRO	57.576	1,8%	34.041	1,7%
SUD	31.884	5,0%	21.133	0,9%
<i>MERIDIONE</i>	31.438	5,5%	21.133	0,9%
<i>ISOLE</i>	33.160	3,9%	22.214	3,8%
ITALIA	60.962	2,6%	34.469	3,0%

Fonte: FNC

Tabella 6 - Iscritti al Registro del Tirocinio. Anno 2019

REGIONI	01/01/19	01/01/20	Var.	Var. %
ABRUZZO	388	385	-3	-0,8%
BASILICATA	77	77	0	0,0%
CALABRIA	522	591	69	13,2%
CAMPANIA	3.366	2.877	-489	-14,5%
EMILIA ROMAGNA	486	528	42	8,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	77	107	30	39,0%
LAZIO	3.120	2.814	-306	-9,8%
LIGURIA	333	89	-244	-73,3%
LOMBARDIA	1.547	1.705	158	10,2%
MARCHE	194	163	-31	-16,0%
MOLISE	72	55	-17	-23,6%
PIEMONTE	473	420	-53	-11,2%
PUGLIA	748	733	-15	-2,0%
SARDEGNA	176	179	3	1,7%
SICILIA	852	585	-267	-31,3%
TOSCANA	598	510	-88	-14,7%
TRENTINO ALTO ADIGE	120	79	-41	-34,2%
UMBRIA	118	94	-24	-20,3%
VALLE D'AOSTA	4	7	3	75,0%
VENETO	480	408	-72	-15,0%
NORD	3.520	3.343	-177	-5,0%
<i>NORD-EST</i>	1.163	1.122	-41	-3,5%
<i>NORD-OVEST</i>	2.357	2.221	-136	-5,8%
CENTRO	4.030	3.581	-449	-11,1%
SUD	6.201	5.482	-719	-11,6%
<i>MERIDIONE</i>	5.173	4.718	-455	-8,8%
<i>ISOLE</i>	1.028	764	-264	-25,7%
ITALIA	13.751	12.406	-1.345	-9,8%

Fonte: FNC

Tabella 7 - Esperti contabili. Anni 2019 e 2020

REGIONI	01/01/19	01/01/20	Var.	Var. %
ABRUZZO	34	36	2	6%
BASILICATA	9	10	1	11%
CALABRIA	69	83	14	20%
CAMPANIA	136	157	21	15%
EMILIA ROMAGNA	76	86	10	13%
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	23	2	10%
LAZIO	103	111	8	8%
LIGURIA	23	26	3	13%
LOMBARDIA	209	236	27	13%
MARCHE	40	45	5	13%
MOLISE	5	6	1	20%
PIEMONTE	76	90	14	18%
PUGLIA	77	90	13	17%
SARDEGNA	14	17	3	21%
SICILIA	135	160	25	19%
TOSCANA	102	119	17	17%
TRENTINO ALTO ADIGE	36	42	6	17%
UMBRIA	20	22	2	10%
VALLE D'AOSTA	4	4	0	0%
VENETO	109	121	12	11%
NORD	554	628	74	13%
<i>NORD-EST</i>	242	272	30	12%
<i>NORD-OVEST</i>	312	356	44	14%
CENTRO	265	297	32	12%
SUD	479	559	80	17%
<i>MERIDIONE</i>	330	382	52	16%
<i>ISOLE</i>	149	177	28	19%
ITALIA	1.298	1.484	186	14%

Fonte: FNC

Tabella 8 - Società tra professionisti. Anni 2019 e 2020

REGIONI	01/01/19	01/01/20	Var.	Var. %
ABRUZZO	12	13	1	8%
BASILICATA	10	13	3	30%
CALABRIA	9	10	1	11%
CAMPANIA	39	50	11	28%
EMILIA ROMAGNA	78	91	13	17%
FRIULI VENEZIA GIULIA	22	22	0	0%
LAZIO	47	65	18	38%
LIGURIA	20	21	1	5%
LOMBARDIA	228	282	54	24%
MARCHE	25	31	6	24%
MOLISE	2	2	0	0%
PIEMONTE	66	80	14	21%
PUGLIA	34	44	10	29%
SARDEGNA	7	11	4	57%
SICILIA	23	30	7	30%
TOSCANA	45	63	18	40%
TRENTINO ALTO ADIGE	39	47	8	21%
UMBRIA	10	13	3	30%
VALLE D'AOSTA	5	5	0	0%
VENETO	90	111	21	23%
NORD	548	659	111	20%
<i>NORD-EST</i>	229	271	42	18%
<i>NORD-OVEST</i>	319	388	69	22%
CENTRO	127	172	45	35%
SUD	136	173	37	27%
<i>MERIDIONE</i>	106	132	26	25%
<i>ISOLE</i>	30	41	11	37%
ITALIA	811	1.004	193	24%

Fonte: FNC

Tabella 9 - Iscritti agli Ordini territoriali. Anno 2019

ORDINI	01/01/19	01/01/20	Var.	Var. %	Quota %
AGRIGENTO	650	636	-14	-2,2%	0,5%
ALESSANDRIA	554	534	-20	-3,6%	0,4%
ANCONA	795	797	2	0,3%	0,7%
AOSTA	185	182	-3	-1,6%	0,2%
AREZZO	703	701	-2	-0,3%	0,6%
ASCOLI PICENO	377	375	-2	-0,5%	0,3%
ASTI	408	408	0	0,0%	0,3%
AVELLINO	947	934	-13	-1,4%	0,8%
AVEZZANO	258	254	-4	-1,6%	0,2%
BARCELONA P. DI GOTTO	265	260	-5	-1,9%	0,2%
BARI	3.133	3.135	2	0,1%	2,6%
BELLUNO	197	200	3	1,5%	0,2%
BENEVENTO	857	843	-14	-1,6%	0,7%
BERGAMO	1.709	1.708	-1	-0,1%	1,4%
BIELLA	290	282	-8	-2,8%	0,2%
BOLOGNA	2.578	2.596	18	0,7%	2,2%
BOLZANO	711	724	13	1,8%	0,6%
BRESCIA	2.156	2.191	35	1,6%	1,8%
BRINDISI	854	844	-10	-1,2%	0,7%
BUSTO ARSIZIO	871	874	3	0,3%	0,7%
CAGLIARI	1.065	1.063	-2	-0,2%	0,9%
CALTAGIRONE	132	128	-4	-3,0%	0,1%
CALTANISSETTA	223	226	3	1,3%	0,2%
CAMPOBASSO	180	177	-3	-1,7%	0,1%
CASERTA	1.292	1.287	-5	-0,4%	1,1%
CASSINO	592	593	1	0,2%	0,5%
CASTROVILLARI	514	513	-1	-0,2%	0,4%
CATANIA	1.972	1.946	-26	-1,3%	1,6%
CATANZARO	560	553	-7	-1,3%	0,5%
CHIETI	401	400	-1	-0,2%	0,3%
CIVITAVECCHIA	265	257	-8	-3,0%	0,2%
COMO	903	909	6	0,7%	0,8%
COSENZA	916	916	0	0,0%	0,8%
CREMONA	447	441	-6	-1,3%	0,4%
CROTONE	349	347	-2	-0,6%	0,3%
CUNEO	615	619	4	0,7%	0,5%
ENNA	188	183	-5	-2,7%	0,2%
FERMO	425	426	1	0,2%	0,4%
FERRARA	488	493	5	1,0%	0,4%
FIRENZE	2.026	2.049	23	1,1%	1,7%
FOGGIA	1.552	1.534	-18	-1,2%	1,3%
FORLI'	658	659	1	0,2%	0,6%
FROSINONE	482	488	6	1,2%	0,4%
GELA	154	153	-1	-0,6%	0,1%
GENOVA	1.738	1.737	-1	-0,1%	1,5%

GORIZIA	158	158	0	0,0%	0,1%
GROSSETO	276	282	6	2,2%	0,2%
IMPERIA	402	396	-6	-1,5%	0,3%
ISERNIA	162	164	2	1,2%	0,1%
LA SPEZIA	376	372	-4	-1,1%	0,3%
LAMEZIA TERME	228	226	-2	-0,9%	0,2%
LANCIANO	242	242	0	0,0%	0,2%
L'AQUILA	335	330	-5	-1,5%	0,3%
LARINO	154	155	1	0,6%	0,1%
LATINA	1.039	1.029	-10	-1,0%	0,9%
LECCE	2.335	2.287	-48	-2,1%	1,9%
LECCO	432	431	-1	-0,2%	0,4%
LIVORNO	497	500	3	0,6%	0,4%
LOCRI	317	318	1	0,3%	0,3%
LODI	284	286	2	0,7%	0,2%
LUCCA	788	782	-6	-0,8%	0,7%
MACERATA	717	728	11	1,5%	0,6%
MANTOVA	661	658	-3	-0,5%	0,6%
MARSALA	382	377	-5	-1,3%	0,3%
MASSA CARRARA	379	373	-6	-1,6%	0,3%
MATERA	397	393	-4	-1,0%	0,3%
MESSINA	853	831	-22	-2,6%	0,7%
MILANO	9.020	9.216	196	2,2%	7,8%
MODENA	1.258	1.270	12	1,0%	1,1%
MONZA	1.571	1.567	-4	-0,3%	1,3%
NAPOLI	4.723	4.721	-2	0,0%	4,0%
NAPOLI NORD	1.484	1.507	23	1,5%	1,3%
NOCERA INFERIORE	800	811	11	1,4%	0,7%
NOLA	1.086	1.090	4	0,4%	0,9%
NOVARA	479	474	-5	-1,0%	0,4%
NUORO	131	131	0	0,0%	0,1%
ORISTANO	112	114	2	1,8%	0,1%
PADOVA	1.648	1.650	2	0,1%	1,4%
PALERMO	1.925	1.916	-9	-0,5%	1,6%
PALMI	311	310	-1	-0,3%	0,3%
PAOLA	270	273	3	1,1%	0,2%
PARMA	924	926	2	0,2%	0,8%
PATTI	268	266	-2	-0,7%	0,2%
PAVIA	900	895	-5	-0,6%	0,8%
PERUGIA	1.209	1.212	3	0,2%	1,0%
PESARO	654	653	-1	-0,2%	0,5%
PESCARA	1.065	1.070	5	0,5%	0,9%
PIACENZA	435	443	8	1,8%	0,4%
PISA	819	821	2	0,2%	0,7%
PISTOIA	578	580	2	0,3%	0,5%
PORDENONE	496	497	1	0,2%	0,4%
POTENZA	525	531	6	1,1%	0,4%
PRATO	596	600	4	0,7%	0,5%

RAGUSA	472	481	9	1,9%	0,4%
RAVENNA	519	513	-6	-1,2%	0,4%
REGGIO CALABRIA	593	583	-10	-1,7%	0,5%
REGGIO EMILIA	770	776	6	0,8%	0,7%
RIETI	182	176	-6	-3,3%	0,1%
RIMINI	757	764	7	0,9%	0,6%
ROMA	10.350	10.365	15	0,1%	8,7%
ROVIGO	317	314	-3	-0,9%	0,3%
SALA CONSILINA	289	292	3	1,0%	0,2%
SALERNO	1.585	1.591	6	0,4%	1,3%
SASSARI	486	486	0	0,0%	0,4%
SAVONA	492	484	-8	-1,6%	0,4%
SIENA	531	529	-2	-0,4%	0,4%
SIRACUSA	631	620	-11	-1,7%	0,5%
SONDRIO	202	202	0	0,0%	0,2%
TARANTO	1.083	1.076	-7	-0,6%	0,9%
TEMPIO PAUSANIA	250	253	3	1,2%	0,2%
TERAMO	751	748	-3	-0,4%	0,6%
TERNI	359	361	2	0,6%	0,3%
TIVOLI	443	435	-8	-1,8%	0,4%
TORINO	3.772	3.779	7	0,2%	3,2%
TORRE ANNUNZIATA	891	895	4	0,4%	0,8%
TRANI	1.102	1.085	-17	-1,5%	0,9%
TRAPANI	333	324	-9	-2,7%	0,3%
TRENTO	719	735	16	2,2%	0,6%
TREVISO	1.482	1.490	8	0,5%	1,3%
TRIESTE	353	355	2	0,6%	0,3%
UDINE	801	798	-3	-0,4%	0,7%
VALLO DELLA LUCANIA	275	272	-3	-1,1%	0,2%
VARESE	520	518	-2	-0,4%	0,4%
VASTO	164	166	2	1,2%	0,1%
VENEZIA	1.191	1.200	9	0,8%	1,0%
VERBANIA	205	205	0	0,0%	0,2%
VERCELLI	293	285	-8	-2,7%	0,2%
VERONA	1.774	1.807	33	1,9%	1,5%
VIBO VALENTIA	301	301	0	0,0%	0,3%
VICENZA	1.589	1.588	-1	-0,1%	1,3%
VITERBO	476	486	10	2,1%	0,4%